



Il montaggio delle luminarie (Foto MMpress)



Valter Galavotti

«Il centro è più vivo, anche grazie al Bacchanale»

IMOLA. L'edizione 2010 del Bacchanale è appena andata in soffitta e per l'assessore Galavotti è già tempo di tracciare un primo bilancio. «A caldo dico che è stato un Bacchanale positivo con un tema apprezzato. La formula di un'offerta variegata ha fatto sì che alla manifestazione si sia av-

vicinato un pubblico altrettanto variegato». Da un punto di vista di pubblico poi l'assessore ha ricordato come la grande kermesse sia stato un altro tassello importante per la frequentazione del centro storico della città. «Nel giro di poche settimane abbiamo avuto in centro abbiamo il 24

ottobre l'iniziativa Arte per Piazza Matteotti e la Festa di Porta Montanara dal 28 al 31. Poi dal 6 al 21 è stata l'ora del Bacchanale, a cui segue ImolaNatale dal 4 dicembre al 6 gennaio. Devo dire che si è innescato una frequentazione del centro molto percepibile».

E' aumentato il contributo delle associazioni che metteranno a disposizione 21mila euro

Costa meno, ma è sempre Natale

Il budget per le feste è passato da 40 a 30mila euro

di Matteo Pirazzoli

IMOLA. Seppur di fronte a ristrettezze economiche, il Natale sotto l'Orologio si chiamerà ancora ImolaNatale. Per il terzo anno consecutivo Comu-

ne e tutte le associazioni di categoria hanno messo a punto un ricco programma di iniziative che animerà centro storico, quartieri e le frazioni.

Per dar vita a tutto ciò da piazza Matteotti usciranno 30mila euro, 10mila in meno del 2009, «ma il calendario non per questo si è svuotato» rassicura l'assessore alle Attività produttive **Monica Campagnoli**. Al budget ribassato del Comune va aggiunto come sempre il contributo di sponsor e associazioni. Queste ultime addirittura (Ascom, Confesercenti, Cna e Confartigianato) hanno aumentato il loro soste-

gno per ImolaNatale mettendo a disposizione 21mila euro.

Si parte il 4. Passando agli appuntamenti il programma delle iniziative partirà sabato 4 gennaio con le prime animazioni in centro storico. Il via ufficiale sarà costituito dalla benedizione del Presepe di San Cassiano in piazza Caduti della Libertà impartita dal vescovo Tommaso Ghirelli. Poco dopo (alle 18) ci si sposta in piaz-

Associazioni e assessori alla presentazione di ieri



za Matteotti per l'accensione dell'albero di Natale e della buchetta gigante per le letterine a Babbo Natale. Contemporaneamente cominceranno a brillare anche le luminarie sparse in tutta la città, pagate anche quest'anno

dai commercianti, mentre la luce sarà a carico del Comune.

Il mercato. Sarà inoltre la prima edizione di ImolaNatale con il mercato di nuovo in piazza Matteotti, per il quale è già in programma un'apertura pro-

lungata il 23 dicembre. Sempre sull'area riqualificata farà il suo ritorno il mercato francese. L'appuntamento con baguette e altri prodotti d'Oltralpe è per il pomeriggio di sabato 11, domenica 12 e lunedì 13. «Sarà di fatto un

lungo week end di mercato, visto che le bancarelle francesi entreranno in piazza dopo quelle degli ambulanti tradizionali» commenta la Campagnoli.

Lo spettacolo. «Non mancheranno infine appuntamenti tradizionali come il concerto all'Ebe Stignani il 29 dicembre con il premio Oscar Luis Bacalov, il musical "Aladin" per San Silvestro e lo spettacolo pirotecnico di Capodanno alla Rocca, appuntamento che abbiamo voluto mantenere per dare un momento di festa anche a chi non può permettersi il cenone» conclude l'assessore alla Cultura **Valter Galavotti**.

di Stefano Salomoni

IMOLA. Per il cinema all'Osservanza sta per iniziare il secondo tempo. Dagli uffici comunali è infatti uscito il bando che il 9 dicembre assegnerà la gestione della rassegna cinematografica per il periodo dal 19 gennaio al 28 aprile 2011. Le condizioni sono le stesse del bando che nel settembre scorso ha visto l'assegnazione al Cinecircolo Celluloide, un gruppo di cinefili imolesi che in questo mese e mezzo ha portato al Teatro dell'Osservanza una media di 93 spettatori a sera con punte di 120, un terzo dei quali ha combinato la proiezione alla cena nei locali convenzionati grazie alla formula "2Di Cinema".

Osservanza, secondo tempo

Nuovo bando per la gestione della rassegna cinematografica

Preparativi in sala. Il cinecircolo Celluloide spera di continuare a gestire l'iniziativa



«Ci sono margini per migliorare - commenta **Riccardo Bovoli**, annunciando come sia intenzione dell'associazione farsi

avanti per proseguire nella gestione della rassegna -, ma la risposta c'è stata. Anche per la capacità che abbiamo avuto di coin-

volgere spettatori che non erano abituati ad andare al cinema durante la settimana. I film sono di qualità, i ristoratori sono

entusiasti dell'iniziativa che li coinvolge. Ma essere un soggetto nuovo che non può fornire garanzie di programmazione lun-

ga certo non ci facilita, anche coi distributori. Inoltre ci aspettavamo che almeno il canone venisse ridotto».

Il mercoledì e giovedì per 24 serate e un canone di 3mila euro come spese gestionali da versare al Comune. I criteri di fondo del nuovo bando sono gli stessi del precedente. «I primi due mesi sono stati un periodo sperimentale - precisa l'assessore alla Cultura **Valter Galavotti** - Ora non possiamo andare oltre la conclusione della stagione di normale utilizzo del teatro, chiudiamo quindi l'anno. Ad aprile ragioneremo se dare maggiore stabilità all'iniziativa. Il costo per l'utilizzo della sala è comunque molto più favorevole rispetto ad altri spazi».

Arzdore di Dozza, buoni piatti e generosità

Il comitato ha redistribuito fra altre associazioni i proventi della festa di settembre

DOZZA. I tortellini e le tagliatelle delle arzdore di Dozza non sono solo buoni da mangiare. La ventesima edizione della Festa dello scorso settembre ha portato infatti incassi sopra la media, che il rinato e allargato comitato delle "reggitrici" dozzesi hanno poi spartito come di consuetudine con la comunità locale e altre associazioni. Tre giorni di buona cucina ha portato in cassa la bellezza di 37.500 euro che, tolti i costi vivi della manifestazione, hanno portato un utile di 15mila euro a cui si aggiungono 540 euro frutto della vendita del libro "Amarcord ed Dozza" di Antonio Pao-

letti venduto per l'occasione e i cui proventi sono stati destinati dall'autore alle arzdore stesse. Per l'anno prossimo le signore di Dozza si sono riservate 1000 euro, perchè ora l'ottimismo per la nuova edizione del 2011, forti anche delle nuove leve entrate nel comitato, non manca. Il resto delle risorse è stato così generosamente spartito: 2000 euro alla parrocchia di Dozza che mette a disposizione i locali per la preparazione della festa, don Francesco ha deciso di destinarli alla Caritas di Toscanella per aiutare un paio di famiglie locali in difficoltà. Mille euro a testa sono andate alle al-

tre due parrocchie del comune, don Andrea di Toscanella ci farà l'orto botanico per i bimbi. Mille euro sono andate all'Avsi, 1500 euro per l'asilo Margherita di Sao Bernardo e, 1000 euro a insieme per un futuro migliore che accoglie i bimbi di Chernobyl, 1000 euro all'Ant che li utilizzerà per una campagna di prevenzione sul melanoma della pelle. Altri mille euro all'associazione Amici insieme e infine 1000 euro al gruppo "Rina e le sue amiche" he si è mobilitato per creare un percorso vita al parco della Rocca e una "palestra a cielo aperto" nell'area verde di via Calanco.

Zello, ora la frazione è collegata al depuratore

IMOLA. Anche la frazione di Zello è ora collegata al depuratore Santerno. Lo comunica Hera che annuncia di aver concluso i lavori e di aver così eliminato gli scarichi a cielo aperto, per un investimento di oltre 250.000 euro. Sono terminati i lavori di Hera per il completamento della rete fognaria di Zello e il suo collegamento al depuratore Santerno. Finora la maggior parte delle acque reflue della frazione, dopo un primo processo depurativo con il passaggio nelle fosse Imhoff, veniva convogliata e scaricata in alcuni scoli all'aperto, previa miscelazione con acque superficiali. Ciò comportava alcuni disagi agli abitanti della frazione, dovuti in particolare ai cattivi odori ricorrenti soprattutto in certi periodi dell'anno. Ora tutti questi liquami confluiscono al depuratore.